

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00645714
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900645714
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	cc. 1-271
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	999
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	iniziali filigranate
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	domenicano
LDCN - Denominazione attuale	Convento di S. Marco
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa e convento di S. Marco
LDCU - Indirizzo	P.zza S. Marco, 3
LDCM - Denominazione attuale	Museo di S. Marco
LDCS - Specifiche	Biblioteca
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN - Numero	Inv. 1890, 10075
INVD - Data	1890
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1419
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1426
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	famiglia Machiavelli
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISV - Varie	Le iniziali filigranate misurano mm 20x20 circa e sono alte come 2 righe dello specchio di scrittura; le iniziali rubricate, in inchiostro rosso o azzurro sono alte come una riga dello specchio di scrittura (mm 10x10).
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Le iniziali filigranate sono tutte ben conservate.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2002
RSTE - Ente responsabile	Ditta Masi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Le iniziali filigranate sono caratterizzate dal corpo rubricato in rosso o

DESO - Indicazioni sull'oggetto

azzurro, il campo è quadrangolare e presenta decorazioni fitomorfe stilizzate di colore opposto al corpo, così come il fondo; la maggior parte delle iniziali hanno code sottilissime tracciate a penna.

All'interno di una stessa pagina possono trovarsi diverse lettere filigranate che si susseguono alternando i propri colori azzurro e rosso. Le iniziali filigranate che si trovano all'inizio del calendario sono di dimensioni più grandi e in coppie KL entrambe con corpo azzurro e campo rosso. Quelle grandi hanno il corpo fesso da decorazioni lineari. Questa tipologia di lettere si trova nei capoversi all'interno delle festività e, quelle di grandi dimensioni, all'inizio di festività di minore importanza. In tutto il manoscritto si trovano 7492 iniziali filigranate, tutte di piccole dimensioni.

DESI - Codifica Iconclass

n.p.

DESS - Indicazioni sul soggetto

n.p.

NSC - Notizie storico-critiche

Il Messale 10075 fu realizzato per la pieve di San Pietro in Mercato, vicino a Montespertoli, su commissione dei Machiavelli che avevano il patronato sulla chiesa. E' possibile avere un parametro cronologico abbastanza preciso, almeno della scrittura del codice, grazie al colophon lasciato dal calligrafo a c. 179r "Explicit dominicalium Scriptum per me Do[mino] p[atro]num Antonium. Rectorem ecclesie sancte Marie de Ferrano. MCCCCXVIII die primo mensis Martii" che pone come termine post quem il 1419. E', invece, più controversa l'attribuzione delle miniature infatti intervengono almeno due artisti nell'illustrazione. Colui che ha destato da sempre l'interesse degli studiosi è sicuramente il miniaturista della Crocifissione a c. 127v, resa nota nel 1917 da Pietro Toesca (Manoscritti miniati della Biblioteca del Principe Corsini a Firenze, 'Rassegna d'Arte', XVII, 1917, 1-2, pp. 117-128) che la ritenne coeva alla scrittura e opera di un seguace di Lorenzo Monaco. La scena è racchiusa entro una cornice a finto mosaico analoga a quella presente nei pilastri dell'Incoronazione della Vergine degli Uffizi eseguita da Lorenzo Monaco nel 1414 e la tecnica con pennellate fitte e sottili richiama quella della pittura su tavola. Al secondo miniaturista spettano, invece, le cinque iniziali figurate e, probabilmente, lo scheletro sottostante la Crocifissione. Per la Scudieri (in Miniatura 2003, p. 53) lo stile con cui sono tracciate le figure, grafico, leggero e trasparente nella cromia, e le figure dolci, dai grandi occhi chiari allungati, trovano riscontro nei lavori di Battista di Biagio Sanguigni, in particolare nell'Innario e nell'Antifonario di San Gaggio. Probabilmente la commissione da parte della famiglia Machiavelli potrebbe risalire al periodo del loro patronato sulla chiesa, rivendicato e confermato nel 1426 (Toesca 1917), fornendo quindi un ulteriore restringimento della datazione. L'autore della Crocifissione, realizzata nel periodo tra la scrittura del testo (1419) e il completamento delle iniziali (1426), è stato successivamente identificato da Roberto Longhi (1940) con Francesco d'Antonio, attribuzione con la quale concorda anche il Tartuferi (in Lorenzo Monaco 2006, pp. 304-305), mentre Kanter (1994) ha proposto la mano di Matteo Torelli. Il Longhi basava la sua attribuzione sul confronto con gli affreschi firmati della controfacciata della chiesa di San Francesco a Figline, ma per la Scudieri (in Miniatura 2003, p. 54) la Crocifissione miniata sarebbe vicina solo all'affresco con lo stesso soggetto che non è, a suo parere, riferibile alla mano di Francesco d'Antonio bensì ad uno dei collaboratori che presero parte al ciclo, sempre seguace di Lorenzo Monaco. Rispetto alle opere di Francesco d'Antonio, la miniatura

appare di qualità maggiore e manifesta la mano di un pittore abile nel disegno, elegante negli accostamenti cromatici e capace di rendere la morbidezza e la modulazione chiaroscurale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MInistero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 538981

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Longhi R.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00001954
BIBN - V., pp., nn.	p. 186 nota 24

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Età Masaccio
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00003820
BIBN - V., pp., nn.	p. 234

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arte restauri
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00001998
BIBN - V., pp., nn.	pp. 86-87

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Painting Illumination
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00008883
BIBN - V., pp., nn.	p. 308 nota 2

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Anno 2000
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00006465

BIBN - V., pp., nn.

pp. 27-31

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Acquisizioni Donazioni
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00006581
BIBN - V., pp., nn.	pp. 77-78

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Miniatura '400
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00005634
BIBN - V., pp., nn.	pp. 52-57

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lorenzo Monaco
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00008016
BIBN - V., pp., nn.	pp. 304-305

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Mniatura del '400 a San Marco. Dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
MSTL - Luogo	Firenze, Museo di San Marco
MSTD - Data	2003

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Lorenzo Monaco. Dalla tradizione giottesca al Rinascimento
MSTL - Luogo	Firenze, Galleria dell'Accademia
MSTD - Data	2006

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2009
CMPN - Nome	Giacomelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Scudieri M.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Carte di guardia costituite da carte provenienti da codici del XII secolo, come deducibile dalle due iniziali D (Deus) e C (Cum) a c. II'. Sottoscrizione del calligrafo a c. 179r "Explicit dominicalium"
---------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scriptum per me Do[mino] p(atro)num Antonium. Rectorem ecclesie
sancte Marie de Ferrano. MCCCCXVIII die primo mensis Martii".